

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G.ROMANI



Via Trento 1 5
26041– Casalmaggiore (Cr)
Tel. 0375/43295-Fax 0375/200835

www.poloromani.it

polo.romani@tin.it

Codice Fiscale:8100 2570190



Piano dell'Offerta Formativa

La carta di identità del nostro Istituto

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell' identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia " (DPR 275 08.03.1999, art.3 comma 1)

INDICE

POLITICA DELLA QUALITA'	pag. 3
1. Storia dell'Istituto	pag. 4
2. Principi irrinunciabili	pag. 4
3. Caratteristiche strutturali	pag. 5
4. Condizioni ambientali : prevenzione e sicurezza	pag. 6
5. Rapporti con il territorio	pag. 6
ORGANIZZAZIONE e ORDINAMENTO	pag. 7
1. Organigramma	pag. 7
2. Organizzazione oraria	pag. 8
3. Ordinamento e quadri orari	pag. 9
4. Opportunità educative e percorsi didattici	pag. 14
VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 15
1. Valutazione delle prove orali	pag. 16
2. Voto di condotta	pag. 17
3. Criteri generali per gli scrutini	pag. 20
4. Credito scolastico- formativo	pag. 21
5. La promozione del successo scolastico	pag. 22
6. Il rapporto scuola-famiglia	pag. 22
7. Patto educativo di corresponsabilità	pag. 23
FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.	pag. 25
1. Funzione n. 1 Accoglienza allievi - Orientamento in entrata	pag. 25
2. Funzione n. 2 Orientamento università e lavoro	pag. 25
3. Funzione n. 3 Alunni diversamente abili	pag. 26
4. Funzione n. 4 Accoglienza docenti	pag. 26
5. Funzione n. 5 Gestione e monitoraggio del P.O.F	pag. 27
6. Funzione n. 6 Alta tecnologia informatica e telecomunicazione	pag. 27
<u>IN ALLEGATO:</u>	
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2010/11	pag. 28
1. Progetti didattico- formativi	pag. 28
2. Progetti extracurricolari	pag. 31
3. Progetti in rete	pag. 33
4. Progetti sul territorio	pag. 37
5. Valutazione progetti	pag. 38

Il documento presenta: i principi fondamentali, le scelte curriculari, extracurriculari, educative e organizzative dell'Istituto, come previsto dal D.M. 179 del 19/7/1999 sulla "Sperimentazione dell'Autonomia" e dal D.P.R. 275 dell'8/3/1999 sulla "Autonomia delle II.SS.", i progetti curriculari ed extracurriculari da effettuare e le risorse finanziarie disponibili.

L'Istituto intende realizzare il miglioramento delle proprie prestazioni, al fine di accrescere la soddisfazione del proprio utente. A tale scopo deve, secondo la

POLITICA DELLA QUALITÀ

per l'anno scolastico 2010/11

1. **FOCALIZZARE L'ATTENZIONE ALL'UTENTE**
comprendendone le esigenze e le aspettative ai fini di favorire il successo scolastico e promuovere la formazione della persona
2. **VALORIZZARE L'INDIVIDUALITÀ DEGLI STUDENTI**
attraverso la diversificazione dei corsi di studio e l'arricchimento dell'Offerta Formativa
3. **GARANTIRE LA TRASPARENZA DEI PERCORSI E IL COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE**
attraverso la codifica delle modalità di realizzazione del servizio e la condivisione dei risultati
4. **PERSEGUIRE L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA IN COERENZA CON LE TRASFORMAZIONI DEL SISTEMA SCOLASTICO**
attraverso la realizzazione di percorsi formativi in grado di creare professionalità adeguate alle richieste del mondo del lavoro
5. **PROMUOVERE LA CULTURA PER LA QUALITÀ**
attraverso la continua sensibilizzazione del personale
6. **SODDISFARE GLI STANDARD DI QUALITÀ DEFINITI DALLE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO**
attraverso l'adeguamento ai requisiti per l'accreditamento stabiliti dalle Istituzioni nazionali, Regionali e Locali e il mantenimento della Certificazione UNI EN ISO 9001: 2008 per il proprio Sistema di Gestione per la Qualità
7. **PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ**
attraverso la condivisione delle regole e del senso civile delle stesse.

STORIA DELL'ISTITUTO

Nel 1987 si è celebrato il centenario della istituzione del Ginnasio Statale “G. Romani” di Casalmaggiore, divenuto poi nel '67 anche Liceo. Il Romani ha sempre avuto un'utenza diversa da quella tradizionale dei classici italiani, solitamente di estrazione alto-borghese: per molto tempo, unica scuola superiore nel territorio casalasco, ha raccolto gran parte dei giovani della zona, contribuendo fortemente alla formazione di intere generazioni.

Con l'anno scolastico 1995/96 il Romani è diventato sede di un Polo Scolastico, non per una "imposizione dall'alto", ma per una naturale evoluzione: forte era l'esigenza di confermare l'autonomia culturale della città chiedendo l'istituzione del Polo che riportasse il controllo delle scuole superiori della zona a Casalmaggiore e correggesse la forzata dipendenza dagli istituti del capoluogo lontano ed estraneo dalla locale realtà economica e culturale.

Nell'anno scolastico 2000-2001 il Polo si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore “G. Romani”.

L'IIS “G. Romani” si propone, calandosi nella nostra realtà di zona decentrata dal cremonese, di essere un punto di riferimento e un'indubbia risorsa culturale per aree socioeconomiche distinte (cremonese, mantovano, parmense, ...) delle quali Casalmaggiore è un po' il crocevia.

La realizzazione dell'unità amministrativa ha portato omogeneità e unità nell'impostazione formativa del corpo docente che, nel suo nucleo più stabile, è radicato nel contesto casalasco e ha gradatamente arricchito l'offerta formativa dell'istituto stesso, interagendo con l'ambiente circostante e promuovendo quei cambiamenti funzionali a realizzare le proprie finalità, pur nel mutamento del contesto e delle condizioni socio-culturali. L'apertura di nuovi indirizzi, sia di tipo liceale che professionale, sono l'evidente riscontro dell'attenzione alle esigenze degli studenti e delle famiglie, di un lavoro di aggiornamento didattico degli insegnanti che ha portato ad alcune modificazioni strutturali ed organizzative significative.

PRINCIPI IRRINUNCIABILI

L'istituto si pone da sempre la **finalità** di formare **una figura di giovane** che abbia avuto l'opportunità di sviluppare tutte le sue potenzialità e possa inserirsi, con buone probabilità di successo, tanto nel mondo universitario che in quello del lavoro, grazie ad una **precisa consapevolezza delle proprie capacità unita alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, allo sviluppo del senso di onestà, giustizia e solidarietà**. Con questa ottica l'istituto ha fatti propri **gli obiettivi formulati congiuntamente dall' ONU, dall'Unicef e dall'organizzazione mondiale della sanità per il possesso di life skills**

- **acquisire pensiero critico**
- **comunicare in forma adeguata al destinatario**
- **imparare a prendere decisioni tenendo conto dei dati della realtà**
- **riconoscere le proprie caratteristiche e sviluppare capacità autovalutative**
- **imparare a gestire emozioni**
- **imparare a risolvere problemi specifici**
- **imparare a sostenere stress e contenere ansia**
- **imparare a entrare in sintonia con le persone e gli ambienti**

Grande **attenzione si pone alla legalità** come momento prioritario nel processo formativo declinato da ogni singola disciplina, da ogni consiglio di classe e dall'organizzazione dell'Istituto, legalità intesa **non solo come regole formali** ma come sviluppo della capacità di relazionare con gli altri fondata sulla conoscenza di sé e sulla ricerca quotidiana della realizzazione della propria persona inserita in modo armonico nel benessere più ampio della comunità.

L'obiettivo primo che si intende, quindi, perseguire è **la formazione alla cittadinanza** vissuta come **educazione alla responsabilità**, caratteristica che costituisce la vita sociale dell'individuo.

La scuola si propone di formare il “ cittadino” partendo dagli atti quotidiani per giungere alla consapevolezza della realtà che lo circonda, con la scoperta dei ruoli, delle regole e delle strutture della propria classe e della propria scuola, come microcosmo, per arrivare alla conoscenza delle norme che organizzano e tutelano il territorio in cui l'alunno vive e che permettono una convivenza civile.

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto punta

- sulla professionalità dei docenti
- sull'accoglienza degli studenti
- sul rispetto e la valorizzazione della individualità.

Accanto all'accoglienza del primo anno, il curriculum nella sua completezza vuole indurre una maturazione della persona che possa superare le difficoltà del percorso scolastico contribuendo in questo modo a far regredire il fenomeno della dispersione scolastica.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

L'edificio, costruito nel 1975 è stato ampliato nel 1990. Negli anni 2005-2007 un ulteriore ampliamento ha portato il numero delle aule a 35 ed è stata ripristinata l'Aula Magna.

L'Istituto è privo di barriere architettoniche ed è a norma in materia di sicurezza; dispone delle seguenti attrezzature e laboratori a disposizione di tutti i corsi:

- ✓ Aula magna
- ✓ Aula docenti
- ✓ 6 Laboratori di informatica collegati in rete tra loro, attrezzati per esperienze di elettronica e disegno assistito dal computer (C.A.D.), multimediali con possibilità di connessione a Internet
- ✓ Laboratorio multimediale linguistico
- ✓ Laboratorio di chimica
- ✓ Laboratorio di fisica
- ✓ Aula informatizzata dedicata agli allievi diversamente abili
- ✓ Palestra
- ✓ Aula di disegno
- ✓ Aula LIM
- ✓ Biblioteca
- ✓ Sala lettura
- ✓ Aula studenti

CONDIZIONI AMBIENTALI: prevenzione e sicurezza

Sensibile alle problematiche della Prevenzione e Sicurezza l'Istituto ha approntato un piano di emergenza che individua le persone, le procedure e i comportamenti più idonei da seguire per l'abbandono dell'edificio con simulazioni di evacuazione, programmate e non, in modo da ottimizzare le azioni ed evitare comportamenti scorretti.

Nell'ambito delle attività della commissione prevenzione e sicurezza riveste un ruolo importante il sistema di controllo "HACCP" che segue le direttive dell'UE n. 43 e 963 ed il D.L. n. 155 del 26.05.1997, con la finalità di individuare, migliorare ed aggiornare i piani di prevenzione e sicurezza previsti all'I.S. "Romani".

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Accordi di rete e collaborazioni con Istituzioni, Enti e Associazioni

La scuola mantiene costantemente rapporti collaborativi con le altre scuole del territorio per i progetti di orientamento e riorientamento. In particolare è stata costituita una rete con la Scuola Media DIOTTI per un progetto di formazione docenti (I-Care) , con la Direzione Didattica e con il Consorzio Casalasco dei Servizi per progetti formativi della persona (In-Contro) , con la Provincia per progetti di integrazione e di intercultura.

Stabilmente collaborativi sono i rapporti con:

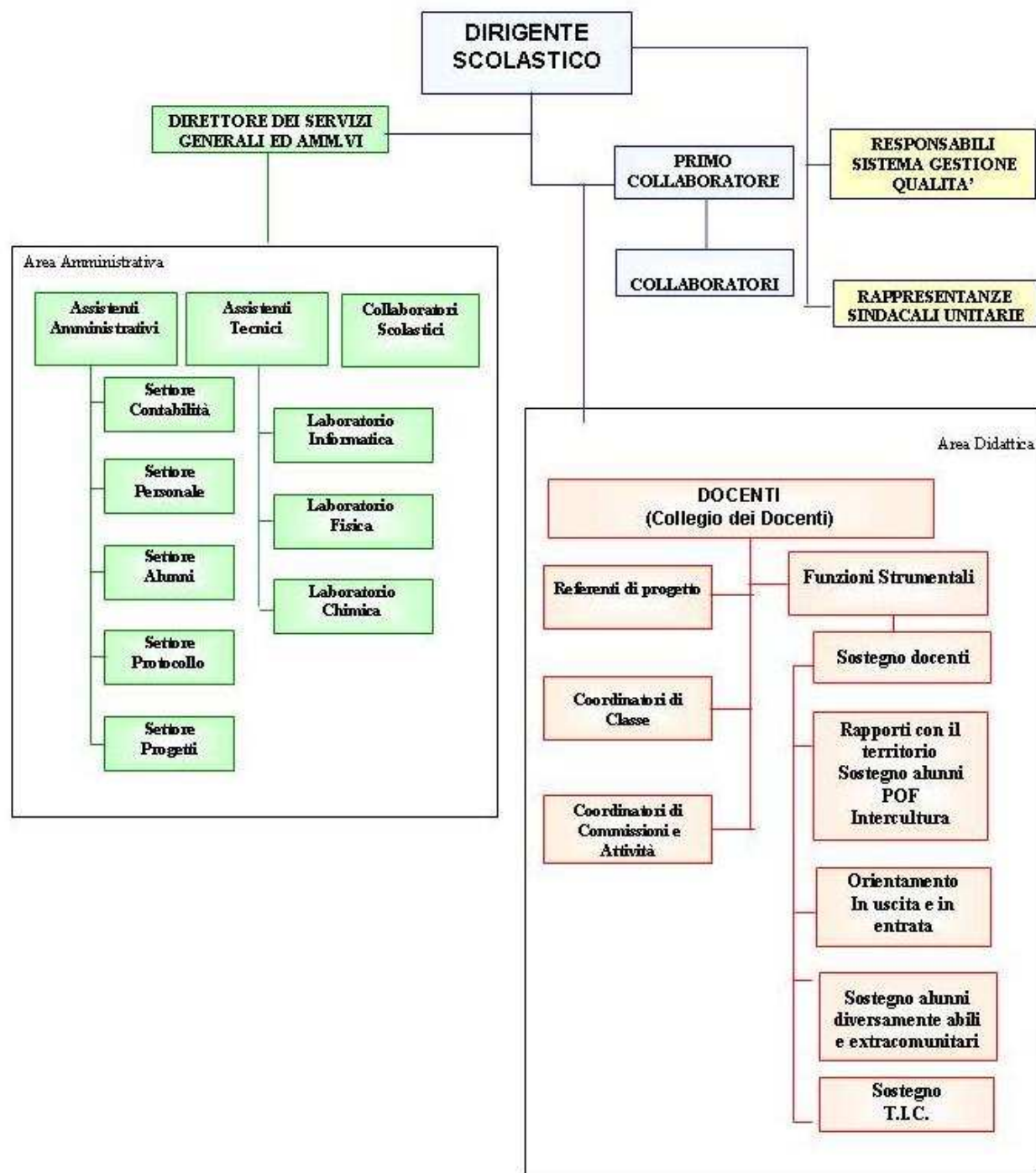
- Gli Enti Locali
- La Biblioteca Comunale di Casalmaggiore
- Teatro Comunale di Casalmaggiore
- Università di Parma (per progetto Corda)
- Altre Università nell'ambito dell' Orientamento in uscita.

Per il corso ITIS è in atto un percorso di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO con la collaborazione del Consorzio di imprese del Casalasco-Viadanese "Progress&Competition" , per il corso ITG con il contributo delle associazioni dei liberi professionisti del Comune; continua inoltre il Progetto IFS (impresa formativa simulata) con USR.

La scuola mantiene costanti rapporti anche con Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, ASL, AVIS, AIDO, CISVOL, Fondazione BUSI, ecc. per la formazione degli studenti e del personale sui temi della legalità, della sicurezza e del volontariato.

ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO

ORGANIGRAMMA



ORGANIZZAZIONE ORARIA

ORARIO DELLE LEZIONI

PRIMA ORA	8,00 – 8,55
SECONDA ORA	8,55 – 9,50
TERZA ORA	9,50 – 10,45
INTERVALLO	10,45 – 11,00
QUARTA ORA	11,00 – 11,55
QUINTA ORA	11,55 – 12,50
INTERVALLO	12,50 – 13,05
SESTA ORA	13,05 – 14,00

ORARIO ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

NEI POMERIGGI DESIGNATI
CON ORARI CHE POSSONO VARIARE
DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 17,00

Orari di apertura al pubblico degli uffici amministrativi		
giorni	orari	Uffici
ogni giorno	7,45-8,30 12,30-13,30 15,00-16.30	Tutti

La Biblioteca dell'Istituto è aperta per il prestito dei libri agli studenti durante l'orario curricolare un'ora a settimana.

ORDINAMENTO e QUADRI ORARI

L'Istituto propone dall'anno scolastico 2010/11 con il nuovo ordinamento a seguito riforma:
**Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate,
Istituto Tecnico Informatico, Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio,
Percorsi d'istruzione e formazione professionale area elettrico-elettronica.**

Per le classi 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]

Restano attivi sino ad esaurimento i corsi di Liceo Classico (P.N.I), Liceo Linguistico (Brocca), Liceo Scientifico Tecnologico, I.T.I.S. "Abacus" Informatica Industriale, I.T. per Geometri "Progetto Cinque", Corso triennale di istruzione e formazione professionale - Operatore delle Telecomunicazioni

LICEO CLASSICO

Gli studenti attraverso una conoscenza approfondita del pensiero classico, storico-filosofico e scientifico, a conclusione del percorso di studio, possiederanno le seguenti abilità e competenze:

- Flessibilità ed autonomia del pensiero
- Rigore metodologico
- Capacità di analisi ed elaborazione critica
- Curiosità verso i processi e il cambiamento
- Capacità di svolgere mansioni ad elevato contenuto culturale

Il diploma di liceo classico dà la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie e anche al mondo del lavoro, ove sia richiesta una forte preparazione culturale.

Quadro Orario

	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica al 1°biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica e scienze della terra)	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	31	31	31

LICEO LINGUISTICO

La formazione culturale di base liceale, la capacità di riflettere in un'ottica comparativa, la padronanza comunicativa in tre lingue straniere e la capacità di confrontarsi in modo dialettico e critico con il sapere di altre culture formano uno studente aperto ad ogni aspetto interculturale e del sapere, capace di affrontare qualsiasi problematica a livello linguistico.

Il diploma di liceo linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie e anche al mondo del lavoro, ove sia richiesta una specifica competenza nelle lingue straniere.

Quadro Orario

	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua e cultura straniera ¹ – Francese (con madrelingua)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera ² – Inglese (con madrelingua)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera ³ – Tedesco (con madrelingua)	3	3	4	4	4
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Scienze naturali (biologia, chimica e scienze della terra)	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

L'acquisizione di conoscenze consapevoli di metodologie scientifiche atte alla ricerca, l'arricchimento della pratica sperimentale richiesta dalla tecnologia moderna, l'ampliamento dello studio delle materie umanistiche assicurano l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per approfondire l'integrazione tra scienza e tecnologia, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche.

Il diploma dà la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie.

Quadro Orario

	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	3	4	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

I.T. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il percorso di studio affianca all'impronta tecnologica una idonea preparazione culturale delineando competenze negli ambiti:

- dei materiali, macchine e dispositivi nel settore delle costruzioni
- delle valutazioni tecniche ed economiche dei beni
- dell'edilizia eco-compatibile e del risparmio energetico
- della pianificazione ed organizzazione delle misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza sui luoghi del lavoro

Il diploma dà accesso ai corsi universitari, in particolare a quelli di settore.

Quadro Orario

	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica e laboratorio)	3*	3*	-	-	-
Scienze integrate (chimica e laboratorio)	3*	3*	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione graf.	3*	3*	-	-	-
Tecnologie informatiche	3*	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Geopedologia, Economia, Estimo	-	-	3	4	4
Progettazione, Costruzioni, Impianti	-	-	7	6	7
Topografia	-	-	4	4	4
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Gestione cantiere e sicurezza ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO

Il perito in informatica ha competenze specifiche:

- nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni
- nel campo delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione
- collabora professionalmente all'analisi, alla progettazione e allo sviluppo di software per sistemi industriali e di telecomunicazione
- possiede una buona cultura generale e può curare documentazione, manutenzione e assistenza di prodotti anche in lingua inglese

Il diploma dà accesso ai corsi universitari, in particolare a quelli di settore

Quadro Orario

	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica e laboratorio)	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (chimica e laboratorio)	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione graf.	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Telecomunicazioni	-	-	3	3	-
Informatica	-	-	6	6	6
Sistemi e reti	-	-	4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi inf. e telec.	-	-	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione ed impresa	-	-	-	-	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

Tra parentesi le ore di Laboratorio in compresenza di un insegnante tecnico-pratico

PERCORSI D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE area ELETTRICO-ELETTRONICA

TRIENNALE – OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO

Alla fine del percorso lo studente raggiunge una **Qualifica regionale** ed è in grado di:

- svolgere, in parziale autonomia e/o in collaborazione, attività che attengono alla installazione e gestione, manutenzione e utilizzazione di impianti di telecomunicazione, con particolare riferimento a quelli destinati alla trasmissione di segnali.

QUARTO ANNO – TECNICO TELECOMUNICAZIONI

Alla fine del percorso lo studente ottiene il **diploma Tecnico Professionale** ed è in grado di:

- svolgere, in totale autonomia, attività che attengono alla installazione e gestione, manutenzione e utilizzazione di impianti di telecomunicazione, con particolare riferimento a quelli destinati alla trasmissione di segnali

Monte ore annuale: 1056 ore, comprensive delle ore di **Personalizzazione/Accompagnamento** che includono l'alternanza scuola/lavoro, l'impresa formativa simulata e laboratorio sviluppo capacità personali.

Quadro Orario del primo anno a seguito della Riforma della Scuola Secondaria di II grado

	1° anno
Religione cattolica o attività alternativa	1
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Diritto ed economia	4
Lingua inglese	3
Matematica	4
Scienze integrate (fisica e laboratorio)	2(1)
Tecnologia e tecniche di rappresentazione graf.	4(4)
Elettronica	2(2)
Informatica	2(2)
Scienze motorie e sportive	2
TOTALE	30

Tra parentesi le ore di Laboratorio in presenza di un insegnante tecnico-pratico

OPPORTUNITA' EDUCATIVE E PERCORSI DIDATTICI

- Visite guidate a carattere culturale e/o professionale
- Mostre o fiere
- Per le Classi PRIME visita guidate, inserita nel "progetto accoglienza"
- Rappresentazioni teatrali in lingua e soggiorni studio per una settimana In Francia, Inghilterra, Germania.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, serve a verificare:

- il raggiungimento degli obiettivi programmati
- l'efficacia dell'intervento formativo
- eventuale necessità di strategie di recupero

Al fine di una corretta valutazione è necessario, pertanto, che gli obiettivi siano chiaramente esplicitati e misurabili. La valutazione è atto conclusivo di un processo formativo. Il sistema di verifica/ valutazione accerta non solo il profitto individuale dello studente e il suo apprendimento, ma anche il processo di insegnamento / apprendimento degli obiettivi prefissati.

Si valutano:

- conoscenze: contenuti, regole, simboli, termini, definizioni
- comprensione: messaggi verbali, non verbali e scritti, formalismi matematici
- competenze intese come sviluppo della personalità secondo gli obiettivi educativi trasversali programmati

La valutazione del processo formativo permette:

- rilevazione dei requisiti di partenza
- individuazione delle strategie da attivare per l'azione educativa e didattica
- sviluppa un continuo monitoraggio dell'azione formativa per poterla regolare ed orientare

Raccoglie informazioni sullo stato di avanzamento dei processi avviati, consente di ritoccare in "itinerare" tutte le azioni programmate a qualsiasi livello: istituto, classe ecc... e permette, a fine trimestre o a fine anno, un giudizio complessivo che tiene conto di:

- conoscenza dei contenuti culturali
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi
- possesso dei linguaggi specifici
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo
- capacità di analisi, sintesi e valutazione
- processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza
- efficacia del lavoro svolto

Lo studente è coinvolto attivamente nel processo di valutazione con il contratto formativo, che deve renderlo consapevole del proprio apprendimento, aiutandolo a conoscere:

- obiettivo (dove deve arrivare)
- iter operativo (percorso da compiere)
- livello di raggiungimento dell'obiettivo (dove è arrivato)

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	INDICATORI (comportamenti, elementi osservabili)
COMPRESIONE RICHIESTE	RISPONDE IN MODO PERTINENTE COMPRENDE LA DOMANDA POSTA SA RICHIAMARE LE CONOSCENZE
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	SA ORDINARE LE INFORMAZIONI SA COLLEGARE LE INFORMAZIONI LOGICAMENTE SA METTERE IN RELAZIONE IN DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI
ESPOSIZIONE	ESPONE CON PROPRIETA' LESSICALE PADRONEGGIA IL LESSICO SPECIFICO ESPONE IN MODO FLUENTE E SICURO
APPLICAZIONE	SELEZIONA LE CONOSCENZE NECESSARIE PER ATTIVARE LE PROCEDURE OPERATIVE PADRONEGGIA LE PROCEDURE NECESSARIE ALLA RISOLUZIONE

NB. 'SI INTRECCIANO' gli aspetti **TRASVERESALI** (COMPRESIONE – ORGANIZZAZIONE – ESPOSIZIONE) con quelli **DISCIPLINARI** (CONOSCENZE – ABILITA' - LESSICO)

DIMENSIONI	LIVELLI (declinazione ordinale degli indicatori)				
	ottimo (9-10)	buono (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	grav. insuff. (< 4)
COMPRESIONE	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti	risponde in modo pertinente a domande "campione"	necessita di chiarimenti /supporti per rispondere in modo pertinente	anche se aiutato non risponde in modo pertinente
ORGANIZZAZIONE	ordina e colloca logicamente le informazioni in risposta a domande complesse in piena autonomia	ordina e colloca logicamente le informazioni in risposta a domande complesse	ordina e colloca logicamente le informazioni in risposta a domande "campione"	necessita di guida per ordinare logicamente le informazioni	anche se aiutato non sa ordinare le informazioni
	elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari	stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari		-----	-----
ESPOSIZIONE	espone in modo fluente padroneggiando il lessico specifico	espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati	espone in modo comprensibile usando un lessico specifico di base	espone in modo poco chiaro utilizzando parzialmente il lessico di base	espone in modo confuso usando un lessico generico
APPLICAZIONE	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi	sa applicare le procedure in contesti nuovi e se opportunamente guidato, anche su problemi complessi	sa applicare le procedure in contesti noti e su problemi elementari	se guidato sa applicare le procedure in contesti noti	non sa applicare le procedure in contesti noti e su problemi semplici

NOTE : "campione" = standard, ordinarie, basilari, comuni, semplici

VOTO DI CONDOTTA

Come da D.M 16 gennaio 2009 n.5 all'articolo 2 la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa:

- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente
- la valutazione di tale comportamento sarà espressa in decimi
- qualora questo voto di condotta risulti insufficiente (inferiore a sei decimi), determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico

- in particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità (tenuto conto di eventuali gravi, comprovati e documentati motivi di salute o familiari)
- partecipazione attiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dalla scuola, collaborazione con compagni ed insegnanti
- rispetto dell'ambiente e delle persone con un comportamento conforme alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (vedi regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità scuola -famiglia)
- responsabilità nei confronti degli impegni scolastici

Per assegnare il 10/10 devono essere presenti tutti i punti della griglia. Per tutti gli altri voti devono essere presenti almeno tre voci.

La valutazione insufficiente, viene assegnata secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009 n. 5, in presenza di sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni e, qualora assegnata nello scrutinio finale, comporta la non ammissione dello studente alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

1. devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento)
2. gli studenti non hanno dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione

N.B. Ogni docente verbalizza le infrazioni lievi sul proprio registro personale (compiti non svolti, mancanza di materiale scolastico, ritardi negli ingressi in classe dopo l'intervallo e nel cambio dell'ora, assenza durante le ore di verifica, disturbo non continuato e molesto, utilizzo del cellulare, ecc....) e adotta gli opportuni provvedimenti per evitare che le infrazioni si ripetano. Tali infrazioni lievi saranno prese in considerazione dal consiglio di classe al momento di attribuire il voto di condotta (cfr. tabella).

Al fine di evitare diverse interpretazioni del regolamento d'Istituto, si precisa che tutte le infrazioni previste si considerano infrazioni lievi se non sono inquadrabili nei casi elencati nell'art. 23, ma possono essere considerate gravi ove ripetute frequentemente nel corso del trimestre o pentamestre. Ogni docente, onde prevenire certe situazioni e al fine di educare gli alunni, stabilirà opportunamente un "*Patto Formativo*" con la classe.

Criteria di assegnazione voto di condotta

VOTO 10/10	<ul style="list-style-type: none">• frequenza assidua (non più di 10 giorni, fatto salvo le assenze per gravi motivi di salute o di famiglia previa documentazione); puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo;• interesse e partecipazione costruttivi; impegno consapevole e responsabile in tutte le attività promosse dalla scuola;• serietà scrupolosa nella consegna dei lavori assegnati per casa;• rispetto per le persone e fattiva collaborazione con docenti e compagni• rispetto rigoroso e condivisione del regolamento d'istituto
VOTO 9/10	<ul style="list-style-type: none">• frequenza regolare, puntualità all'ingresso in classe dopo l'intervallo• interesse, partecipazione ed impegno costanti e attivi durante le attività didattiche• adeguata puntualità nella consegna dei lavori assegnati per casa;• rispetto apprezzabile nei confronti degli altri,• rispetto dell'istituzione scolastica e del regolamento di Istituto;
VOTO 8/10	<ul style="list-style-type: none">• frequenza abbastanza regolare; puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo (non supera il massimo dei ritardi consentiti, è presente alle verifiche);• interesse, partecipazione ed impegno durante le attività didattiche complessivamente adeguate;• sufficiente puntualità nella consegna dei lavori assegnati per casa;• rispetto nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica• rispetto dell'ambiente (eventuale presenza di richiami e infrazioni lievi sanzionate dal docente secondo il "patto formativo"
VOTO 7/10	<ul style="list-style-type: none">• frequenza irregolare e/o "assenze ingiustificate", frequenti ritardi all'ingresso in classe dopo l'intervallo;• impegno incostante e irregolare (limitato ad alcune discipline);• consegna dei lavori assegnati per casa non puntuale e/o assenza frequente di materiale scolastico;• rispetto non sempre adeguato verso i compagni e l'ambiente• presenza di richiami e infrazioni lievi reiterate con sanzioni disciplinari e /o infrazioni gravi
VOTO 6/10	<ul style="list-style-type: none">• assenze frequenti, e/o ingiustificate, scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo;• scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche;• impegno scarso e disatteso rispetto delle consegne;• comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, di altri studenti, del personale e/o episodi di danneggiamento di lieve entità di materiali della scuola o dell'ambiente scolastico• infrazioni al Regolamento di Istituto che abbiano comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni

CRITERI GENERALI PER GLI SCRUTINI

Il Collegio Docenti, secondo la normativa vigente, stabilisce i criteri per gli scrutini intermedi e finali, nonché tutte le forme ufficiali di valutazione, oggetto di informazione presso le famiglie:

- a) in sede di scrutinio per tutti gli alunni parallelamente al profitto e agli obiettivi conseguiti saranno valutati
- **comportamento, inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo;**
 - **frequenza, volontà e costanza di applicazione;**
- b) per gli alunni destinatari degli interventi integrativi di recupero, saranno tenute in conto le valutazioni delle verifiche;
- c) si terrà conto, rispetto agli obiettivi, del miglioramento progressivo realizzato dall'allievo durante l'anno scolastico.

La valutazione finale, nel rispetto di tutti i fattori che concorrono alla sua determinazione, sarà espressa tenendo conto della valutazione del metodo di studio, della partecipazione e dell'interesse.

Credito scolastico (classi 3[^]- 4[^]- 5[^])

Il concetto di credito scolastico è stato introdotto per rendere gli Esami di Stato più obiettivi e più efficaci nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente. Si tratta di un patrimonio di punti, non superiore a **venticinque (25/100)**, che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'esame. I parametri per l'attribuzione del credito scolastico sono quelli previsti dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 secondo la tabella seguente :

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n.42/2007)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M < 9	6-7	6-7	7-8
9 ≤ M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

- 1) E' considerata attività certificabile come credito scolastico la partecipazione volontaria dello studente ad iniziative integrative del curriculum esplicitate nelle attività annuali del P.O.F che
 - a) siano progettate e realizzate da organismi o docenti dell'Istituto "Romani", anche in collaborazione con le istituzioni o associazioni esterne alla scuola,
 - b) siano coerenti con il criterio dell'arricchimento formativo e culturale del proprio piano di studi.
- 2) Le iniziative integrative del curriculum possono essere parzialmente svolte in orario di lezione.
- 3) Il credito deve essere certificato dal docente responsabile delle iniziative integrative sulla base del controllo della presenza e di un complessivo giudizio positivo relativo alla partecipazione.
- 4) Il punto di credito viene attribuito a condizione che l'alunno abbia nel riquadro *a) del dossier* dello studente (partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e alla vita scolastica) riconosciuto almeno una voce e abbia l'attestato per attività complementari ed integrative o di credito formativo.

CREDITO SCOLASTICO - FORMATIVO

Le **esperienze** che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla **formazione della persona** ed alla **crescita umana, civile e culturale** quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla **solidarietà**, alla **cooperazione allo sport**.

I consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle esperienze citate, sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale degli studenti. Gli ambiti di formazione coerenti con le finalità educative e didattiche dell'Istituto sono da individuare nelle seguenti aree:

- attività lavorative certificate inerenti il corso di studio
- attività di volontariato
- attività culturali
- attività sportive

LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO

La nostra scuola, da sempre sensibile a questa problematica, si impegna in vari modi e attraverso molte iniziative per raggiungere questo obiettivo, compiendo scelte didattiche, metodologiche e organizzative, finalizzate al miglioramento della qualità didattica e al successo formativo:

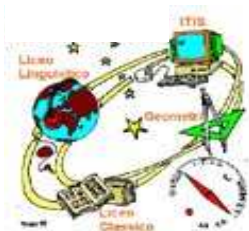
- attività di recupero strettamente disciplinare, lo sportello didattico
- attività di recupero trasversale delle abilità di studio (tutoring)
- attività di orientamento al lavoro e/o all'Università negli anni a seguire

IL RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

Il costante e stretto rapporto con le famiglie avviene sulla base dei seguenti criteri:

- incontri con il singolo docente per un'ora settimanale, secondo il quadro orario determinato ad inizio di anno
- incontro nelle udienze generali, due volte nell'anno scolastico
- incontri collegiali con il Consiglio di classe
- informativa, con la "pagellina" a metà del pentamestre
- comunicazione scritta: ogni 5 assenze, o in caso di numerose richieste di entrata e/o uscita "fuori orario" dei propri figli
- lettera informativa sulle insufficienze;
- contatti diretti, con lettere individuali o telefonate, in caso di problemi nella vita scolastica dello studente.

Al momento dell'iscrizione i genitori o i tutori e gli alunni dovranno firmare il patto di corresponsabilità, di seguito allegato.



**Ministero della Pubblica Istruzione
IIS "G. ROMANI"**

Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375/43295 – Fax 0375/43295 – 200835
e-mail: polo.romani@tin.it

**Sistema di
Gestione Qualità
UNI EN ISO
9001:2000
Certificato
(EA37 – Sincert)**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visto il D.M n. 5843/A3 del 6 ottobre 2006 “linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica”

Visto il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “regolamento recante lo statuto degli studenti e studentesse delle scuole superiori”

Visto il D.M n. 16 del 15 -2- 2007 “linee di indirizzo generali e indicazioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il P.OF da cui si evince che l’obiettivo primo che l’istituto intende perseguire è **la formazione alla cittadinanza** vissuta come **educazione alla responsabilità**, caratteristica che costituisce la vita sociale dell’individuo,

si ritiene di guidare lo studente, partendo dagli atti quotidiani, alla consapevolezza della realtà che lo circonda, con la scoperta dei ruoli, delle regole e delle strutture della propria classe e della propria scuola come microcosmo, per arrivare alla conoscenza delle norme che organizzano e tutelano il territorio in cui vive e che permettono una convivenza civile.

Per raggiungere tali obiettivi la scuola deve poter contare su un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e gli studenti che può realizzarsi solo con l’assunzione di specifici impegni da parte di tutti

Pertanto si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente **patto educativo di corresponsabilità** in cui

LA SCUOLA SI IMPEGNA

1. Promuovere con ogni singolo alunno un clima di apprendimento e confronto rispettoso della unicità della persona
2. Incoraggiare il progresso nell’apprendimento e l’autostima negli studenti
3. Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo
4. Garantire la sorveglianza degli studenti in classe e nell’intervallo e non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore
5. Programmare l’attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro
6. Pianificare gli interventi didattici in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate
7. Esplicitare i criteri di valutazione delle verifiche scritte, orali e di laboratorio
8. Comunicare alle famiglie l’andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze e ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia
9. Osservare le norme di sicurezza dettate dal regolamento dell’Istituto e dalla normativa vigente

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO

1. Conoscere e rispettare il Regolamento di istituto e lo statuto degli studenti e studentesse

2. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento
3. Conoscere l'offerta formativa presentata dalla scuola
4. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità
5. Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione. (D.M n.30 del 15-3-07)
6. Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
7. Seguire con attenzione quanto viene insegnato, intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze e sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
8. mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano.
9. Utilizzare correttamente le strutture e gli arredi e a comportarsi nelle attività didattiche in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (con particolare riferimento ai laboratori, agli spogliatoi delle palestre); ogni danno dovrà essere rifuso dal referente o, nel caso in cui quest'ultimo non fosse identificabile, dall'intero gruppo di studenti coinvolti.

I GENITORI SI IMPEGNANO

1. Conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti
2. Rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitando le entrate posticipate e/o le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare e controllare le assenze
3. Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici
4. Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente
5. Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio controllando il libretto delle comunicazioni scuola /famiglia e nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti
6. Partecipare alle riunioni previste specialmente all'inizio dell'anno per conoscere il P.O.F, in particolare in riferimento alle attività di sostegno e recupero ecc...)
7. Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi (la violazione di tale dispositiva comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici)
8. Risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati agli arredi o alle attrezzature per uso improprio o di qualsiasi danno provocato da cattivo comportamento.

Il presente Patto, copia del quale è parte integrante del regolamento di Istituto e del verbale del Consiglio di Istituto è sottoscritto dal dirigente scolastico, rappresentante legale per la scuola, insieme al genitore e allo/a studente/essa che, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, ne condividono gli obiettivi e gli impegni,

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Antonella Maccagni

Il genitore

.....
Casalmaggiore il

.....
Lo studente

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

Per la realizzazione delle finalità perseguite dalla scuola, il Collegio dei Docenti, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, definisce i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari delle funzioni strumentali al P.O.F.

Funzione n. 1 Accoglienza allievi - Orientamento in entrata

- elabora e coordina i progetti di accoglienza dei nuovi allievi
- segue il progetto di orientamento formativo per quanto concerne il rapporto con le scuole medie

Il campo d'azione è rivolto agli allievi di seconda e terza media, che necessitano di aiuto per meglio orientare le proprie scelte scolastiche in un momento così delicato del loro percorso formativo.

L'attività di orientamento in entrata prevede diverse fasi durante l'anno scolastico, con momenti più intensi in concomitanza delle scelte scolastiche degli alunni (primi di dicembre - fine gennaio).

In particolare, i momenti più importanti, sono:

- attività esterne svolte presso altri istituti, in genere scuole medie, dove si presenta la nostra scuola e si orientano gli alunni direttamente nella loro scuola;
- attività interne, accoglienza e orientamento rivolto alle famiglie durante la scuola aperta e in altri momenti ove richiesto personalmente

Funzione n. 2 Orientamento per il mondo del lavoro e l'Università

- fornisce informazioni sulla complessa realtà del mondo universitario (struttura, organizzazione, finalità e sbocchi professionali dei differenti corsi universitari) e di quello lavorativo (offerta occupazionale ed ambiti di lavoro nel nostro territorio)
- organizza la partecipazione al Salone dello Studente di Cremona, occasione per venire a contatto con esponenti sia del mondo universitario che del lavoro, raccogliere notizie ed in generale materiale informativo
- coordina incontri con esperti di orientamento nella scelta della facoltà universitaria; detti incontri si verificheranno durante la presentazione di alcune facoltà universitari
- organizza incontro con esperti di problemi del lavoro
- coordina incontri con rappresentanti di associazioni di carattere sociale o militare (Arma dei Carabinieri, Accademia Militare, AVIS)

Funzione n. 3 Sostegno alle situazioni di disabilità

Il nostro istituto è frequentato, già da alcuni anni, da alunni in situazioni di disabilità più o meno grave. La scuola offre loro percorsi educativo-didattici personalizzati, cioè strutturati in base ai disturbi, alle esigenze, ai bisogni e alle potenzialità di ogni singolo alunno. L'offerta formativa per questi alunni è ricondotta ad una precisa progettualità nella quale trovino collocazione prioritaria le esigenze dell'alunno.

La FS svolge le seguenti attività:

- esamina le Diagnosi funzionali, i P.D.F. e quant'altra documentazione è presente nei fascicoli personali degli alunni diversamente abili e redige la scheda di programmazione educativa- didattica d'Istituto, nella quale vengono stabilite le linee guida generali per la realizzazione di uno specifico comparto programmatico nell'ambito delle singole programmazioni curriculari di classe e l'elaborazione dei singoli P.E.I.
- funge da coordinatore di tutte le risorse, umane e strutturali, e, esperto in metodologia e strategie, da promotore di iniziative di intervento individualizzate nei vari Consigli di classe
- interagisce con gli operatori dell'Unità multidisciplinare dell'ASL del territorio e con i genitori, per l'aggiornamento del P.D.F. e le periodiche verifiche del percorso formativo e di integrazione
- attiva opportuni raccordi con le scuole di provenienza degli alunni diversamente abili per attuare la continuità educativa prevista dalle disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale del 4 gennaio 1988 n. 1

Funzione n. 4 Sostegno alla didattica e ai docenti

- provvede alla stesura dell'orario
- accoglie i nuovi docenti
- coordina le attività aggiuntive dei docenti per il recupero e l'aggiornamento
- offre supporto ai docenti nelle procedure di della programmazione annuale per disciplina, nella verifica in itinere della programmazione annuale per disciplina, nella stesura della relazione finale disciplinare, nell'attività di elaborazione, monitoraggio e rettifica degli strumenti per la valutazione oggettiva degli alunni (griglie disciplinari ed esami di stato, "pagellina" interperiodale)
- elabora i dati per il monitoraggio delle attività di recupero (fine del primo trimestre e fine anno) e ne definisce il calendario

Funzione n. 5 Gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa- sostegno agli alunni

L'attività di monitoraggio è estremamente importante perché permette di individuare, attraverso sistemi di rilevazione, i punti di forza e di debolezza dell'Istituzione scolastica. I dati raccolti durante tale attività vengono elaborati e interpretati al fine di assicurare il mantenimento del livello delle prestazioni raggiunte o promuovere processi di miglioramento del documento. L'obiettivo finale è quello di riproporre e riprogettare l'offerta formativa e garantire la qualità del servizio prestato.

La FS svolge le seguenti attività:

- raccogliere il materiale dei progetti da inserire nell'offerta formativa dell'anno in corso, da inserire come ALLEGATO al POF, di norma, triennale
- verificare con il DSGA la copertura finanziaria dei Progetti
- seguire l'andamento dei progetti e i rapporti con il territorio
- coordinare la commissione POF, per un eventuale riesame, seguendo le linee guida espresse dal Collegio Docenti, per la successiva approvazione del Consiglio d'Istituto
- promuove la partecipazione degli studenti agli organi collegiali; coordina le attività del comitato e dei rappresentanti di Istituto; sostiene la creatività degli alunni nella vita scolastica, promuove progetti rivolti agli studenti

Funzione n. 6 Alta tecnologia informatica e telecomunicazione

- coordina le attività dei tecnici nei laboratori
- gestione delle risorse tecnologiche ed informatiche nell'Istituto
- esamina la fattibilità delle innovazioni tecnologiche anche tramite studi di mercato
- offre supporto didattico a studenti e docenti per l'uso degli strumenti informatici
- offre supporto tecnico agli uffici ove non necessaria l'assistenza tecnica esterna

ALLEGATO

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA **Anno scolastico 2010-2011**

I progetti presentati nelle pagine seguenti rispondono, in misura diversa e in relazione alle loro caratteristiche, alle linee guida delineate dal Consiglio di Istituto e concordate dal Collegio Docenti. Essi sviluppano la fisionomia della scuola presentata nell'introduzione generale del P.O.F. e contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa.

PROGETTI DIDATTICO FORMATIVI

- focalizzano l'attenzione sulla educazione abituando i giovani alla partecipazione attiva, all'impegno responsabile, al rispetto dell'ambiente scolastico, all'autocontrollo, al senso di solidarietà e collaborazione
- formano lo studente permettendo una graduale acquisizione di conoscenze e competenze nonché sviluppo di abilità di analisi e sintesi, autonomia di rielaborazione critica e consapevolezza delle proprie capacità

1.1 Accoglienza

Destinatari: alunni delle classi prime

Finalità:

- favorire la conoscenza ed instaurare relazioni corrette tra gli alunni e tra gli alunni e gli insegnanti; creare un giusto rapporto con l'attività scolastica
- favorire la partecipazione dello studente al progetto di lavoro in cui è coinvolto
- favorire la condivisione degli obiettivi, dei metodi e dei tempi finalizzati all'acquisizione della capacità di organizzare il lavoro
- facilitare l'acquisizione della capacità di scegliere e prendere decisioni: primo recupero di lacune evidenziate e riorientamento

1.2 Didattica di supporto agli alunni stranieri

Destinatari: alunni extracomunitari

Finalità:

- recupero linguistico
- comprensione della nuova cultura e discriminazione degli aspetti positivi e negativi della stessa
- salvaguardia della originaria identità culturale
- innalzamento del successo scolastico
- prevenzione di forme di devianza

1.3 Corso principianti di lingue straniere

Destinatari: alunni classi prime Liceo Linguistico

Finalità: acquisizione delle abilità di base per lo studio delle lingue straniere

1.4 Orientamento

A) Orientamento in entrata- scuola media/riorientamento

Destinatari: alunni frequentanti le classi terze del territorio

Finalità:

Questo progetto si colloca nell'ambito delle attività di accoglienza e delle iniziative di orientamento per

- informare gli studenti e le studentesse sull'offerta formativa dell'Istituto
- garantire agli studenti e alle studentesse scelte confacenti con il proprio progetto di vita

B) Orientamento in uscita: università/ mondo del lavoro

Destinatari: alunni classi 5[^] e 4[^]

Finalità:

- fornire conoscenze nel settore del lavoro e dello studio in ambito universitario necessarie per effettuare scelte professionali consapevoli e ragionate, basate sulle capacità ed abilità personali
- aiutare gli studenti ad individuare i criteri da porre alla base delle scelte relative al proprio futuro, sia nell'ipotesi di proseguire gli studi in ambito universitario che in quella di inserirsi nel mondo del lavoro
- approfondire le problematiche legate alle due differenti opzioni (università – mondo del lavoro)
- mettere in relazione tali problematiche con le attitudini e le capacità personali
- fornire informazioni sulla complessa realtà del mondo universitario (struttura, organizzazione, finalità e sbocchi professionali dei differenti corsi universitari) e di quello lavorativo (offerta occupazionale ed ambiti di lavoro nel nostro territorio)

1.5 Spazio Ascolto C.I.C. (centro informazione e consulenza)

Con la consulenza della psicologa dott.ssa Marina Lupi

Destinatari: alunni, genitori, docenti e non docenti

Finalità:

- prevenzione del disagio giovanile
- sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica
- fornire uno spazio riservato favorevole all'apertura emozionale, alla risoluzione di problemi o al rafforzamento della presa decisionale

Per una convenzione tra la Scuola e il Comune di Casalmaggiore, la Dott.ssa Lupi è a disposizione per incontri individuali con studenti e/o genitori su appuntamento.

1.6 Costruire la Salute

In collaborazione con esperti dell'ASL

Finalità:

- educare al rispetto di sé e dell'ambiente
- conoscenze dei principi di un corretto comportamento per la salute

Destinatari:

- “Educazione alla affettività e sessualità”: classi 3A-3B Linguistico, 3A ITIS, 3[^] ITG, 3ALST, 1A Classico 4ALST -4B-Ling.(in continuità)
- “Educazione alimentare” con adesione al progetto “Lo Spaventapasseri” della Provincia di Cremona: classi seconde di tutti gli indirizzi e 2 Classico
- “Notti sicure” : classi 4A-4BTIS, 4A ITG, 4A LST
- “Incontro con Fratel Francesco e i ragazzi della Tenda di Cristo”: classi 2A L.S.T., 2A-B ITIS, 2C ITIS OP., 2A I.T.G. 2A Ling.

1.7 L'impegno per la comunità

Destinatari: alunni dell'Istituto

Finalità:

- promuovere una partecipazione consapevole degli adolescenti nei processi decisionali
- far maturare sia una partecipazione attiva che una comunicazione efficace a più livelli nella nostra scuola
- migliorare negli Studenti il senso di appartenenza, di corresponsabilità negli eventi oltre che la capacità di gestire e guidare dei gruppi
- guidarli nell'appropriazione di competenze specialistiche essenziali (legalità e cittadinanza)
- miglioramento e crescita dell'autostima, delle life-skills e degli stili di vita quale lavoro di prevenzione al disagio e all'uso di sostanze lecite ed illecite al fine di sgretolare la mentalità della dipendenza dei comportamenti a rischio

Il progetto prevede la formazione dei “Rappresentanti” di classe e di Istituto nonché la selezione e la formazione di un gruppo di ragazzi che si fanno carico del controllo del regolare svolgimento delle assemblee.

1.8 Sportello Volontariato

Destinatari: alunni dei trienni che intendono conoscere le associazioni di volontariato del territorio

Finalità:

- formare giovani cittadini consapevoli
- aiutare gli alunni a costruire una propria identità attraverso messaggi positivi
- promuovere la scoperta per i giovani del valore delle persone e delle cose
- promuovere un senso di maggiore responsabilità
- sviluppare capacità organizzative, potenziare le proprie capacità relazionali e, soprattutto, aiutare i giovani a rivedere il proprio modo di considerare la vita e il mondo

1.9 A scuola d'Europa : Il diritto europeo incontra la scuola italiana

Destinatari: classi del Biennio ITIS e del triennio Liceo Classico

Finalità:

- promuovere la conoscenza delle istituzioni deputate alla formazione ed applicazione del diritto stesso
- approfondire, secondo canoni metodologici adeguati alla maturità degli studenti coinvolti, il diritto dell'UE nella sua formazione e nella sua ratio
- rendere gli studenti cittadini responsabili in grado di formarsi lungo tutto l'arco della vita, come chiede la direttiva europea, sulla formazione continua applicata in Italia attraverso le raccomandazioni del curriculum

1.10 E-learning a scuola

Destinatari: classi del Liceo Scientifico Tecnologico, Liceo Linguistico e Liceo Classico

Finalità:

- introdurre nell'ambiente scolastico gli strumenti tecnologici necessari agli studenti per vivere in una società della conoscenza sviluppare l'acquisizione della capacità di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita (lifelong learning) in linea con gli obiettivi europei
- utilizzare ambienti virtuali in modalità e-learning per acquisire conoscenza attraverso ricerche in rete e discussioni collaborative

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

2.1 Corso di Storia dell'arte

Destinatari: alunni 1^a Liceo Classico (ex IV ginnasio)

Finalità:

- ampliamento dell'offerta formativa prevista dalla legislazione vigente
- promozione della cultura dell'arte legata al patrimonio storico-artistico italiano

2.2 Teatro al Romani

Destinatari: alunni dell'Istituto

Finalità:

- educare i giovani alla comprensione dell'espressione creativa
- acquisizione degli strumenti critici per decodificare e comprendere il linguaggio teatrale
- aiutare i giovani ad instaurare relazioni significative sia tra coetanei che con gli adulti
- guidare i ragazzi ad un'analisi dei comportamenti e delle relazioni all'interno di gruppi in relazione al valore della vita
- far esprimere i ragazzi sul proprio vissuto emozionale, rapportato a problematiche generali, tanto personali che di carattere sociale
- rendere leggibile immediatamente ai ragazzi stessi l'analisi dei loro comportamenti attraverso la rappresentazione

2.3 “Graffiti” Il Giornale della Scuola

Destinatari: alunni dell’Istituto

Finalità:

- stimolare capacità introspettive
- offrire gli strumenti culturali per aprirsi agli altri, interagire, per verificare, per indagare e sviluppare senso critico
- innescare un adeguato processo di consapevolezza anche su temi di attualità che riguardano il mondo della scuola, del territorio e del mondo
- sviluppare un processo di autostima incisivo per la crescita sociale dei giovani
- sviluppare capacità di organizzazione del lavoro con uno scopo preciso e di prendere decisioni

2.4 Attività fisica, motoria e sportiva

Destinatari: alunni interessati

Finalità:

- far partecipare in modo responsabile il maggior numero di alunni alle attività sportive d’Istituto
- sviluppo della “mentalità sportiva” (conoscenza e rispetto delle regole, degli avversari e dell’arbitro; accettazione della sconfitta)
- preparazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive

Sono previste attività laboratoriali con l’apporto di un esperto esterno per la partecipazione.

2.5 Vivere bene per vivere sani

Destinatari: classi interessate

Finalità:

- conoscere in generale le caratteristiche di ambienti naturali (montano, lacustre e fluviale) e approfondirle in riferimento alle attività sportive che vi si praticano
- sviluppo di una “mentalità sportiva ed ecologica” anche come prevenzione del disagio e dell’uso di sostanze stupefacenti, del fumo di sigaretta e di alcool
- far maturare il senso di responsabilità nei confronti dell’azione dell’uomo sull’ecosistema naturale e nella gestione delle risorse
- preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive

2.6 Progetto C.A.D. (Computer Aided Design)

Destinatari: alunni delle classi 4[^] dell’Istituto Tecnico per Geometri

Finalità:

- la conoscenza del disegno assistito da computer, indispensabile per un futuro geometra
- acquisizione delle competenze di base relative al disegno tecnico assistito da computer
- capacità di creare e stampare una tavola architettonica completa
- comprensione del funzionamento logico ed elettronico per il controllo di un processo industriale
- studio dei criteri di interfacciamento da e per un sistema esterno

2.7 Corso di cinema

Destinatari: alunni dei trienni dell'Istituto

Finalità:

- fornire ai partecipanti
- gli strumenti critici per approcciarsi con maggiore consapevolezza al materiale cinematografico
- gli strumenti tecnici di sceneggiatura, ripresa e montaggio per realizzare con un sufficiente bagaglio tecnico del materiale filmico

2.8. Corso di lingua Spagnola

Destinatari: alunni delle classi 3[^] e 4[^] dell'Istituto che ne facciano richiesta

Finalità:

- offrire un approccio alla lingua spagnola che permetta di entrare nel vivo della lingua parlata e di comprendere gli elementi basilari della grammatica
- imparare a salutare a presentarsi e dare e a ricevere informazioni e dati personali, gli hobby, le preferenze, le abitudini quotidiane

2.9 Corso preparazione "Patentino"

Destinatari: alunni di tutte le classi dell'Istituto

Finalità:

- acquisire norme di sicurezza stradale e di comportamento stradale
- acquisire il certificato di idoneità per la guida del ciclomotore
- insegnare a muoversi sicuri sulla strada
- promuovere la cultura alla legalità

PROGETTI IN RETE

3.1 Cittadinanza e Costituzione: il valore della memoria

In collaborazione con il Comune di Casalmaggiore

Destinatari: alunni delle classi 4[^] dell'Istituto

Finalità:

- sviluppare una coscienza critica in senso storico.
- far sì che attraverso lo studio del passato si comprenda meglio il presente
- far crescere l'alunno e renderlo protagonista dell'apprendimento
- creare una base che permetta all'alunno un approccio con la storia sicuramente positivo, ma anche di grande soddisfazione e appagamento culturale e sociale
- sviluppare il senso civico e di appartenenza ad una cultura attraverso il contatto diretto delle nostre fonti comuni

3.2 Progetto In-contro

Con la collaborazione del Consorzio Casalasco dei Servizi ASL e SERT

Destinatari: alunni dei bienni dell'Istituto

Finalità: promuovere concretamente il benessere dei giovani con un'educazione mirata alla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti

3.3 Progetto “Continuità”

Destinatari: alunni frequentanti le classi terze dell’Istituto Comprensivo Diotti

Finalità:

- realizzare la piena verticalità, ovvero la continuità fra successivi momenti della carriera scolastica, in special modo per quanto riguarda il passaggio della scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado
- realizzare curricoli continui nei quali si stabiliscano delle progressioni ordinate di vario tipo che superino le discontinuità dei diversi ordini scolastici
- porre le basi per l’attuazione di momenti di collaborazione incrociata degli insegnanti dei due ordini di scuola sulla base di specifici progetti
- facilitare lo scambio di informazione sull’alunno e sulla sua formazione scolastica
- far conoscere ai ragazzi dell’Istituto Comprensivo “Diotti” l’organizzazione scolastica, le materie di studio, i metodi di lavoro, i curricula di studi nelle loro articolazioni dell’Istituto “Romani”, nonché l’ambiente e alcuni docenti

3.4 Progetto “Corda”

Cooperazione per l’Orientamento e la Rimozione del Debito in Accesso con l’università di Parma; un aiuto per passare più facilmente dalla Scuola all’Università

Destinatari: alunni delle classi 5[^] dell’Istituto che prevedono l’iscrizione all’Università di Parma

Finalità:

- favorire l’orientamento universitario
- cooperare con le Università del territorio
- acquisire un’adeguata preparazione iniziale per l’ammissione ai corsi di laurea di facoltà scientifiche di Parma
- rimuovere il debito di accesso alla Facoltà di Ingegneria di Parma e fornire “bonus” in esami universitari di matematica

3.5 Incontri con l’autore (laboratorio di scrittura creativa)

in collaborazione con la Biblioteca Mortara di Casalmaggiore

Destinatari: alunni dell’Istituto

Finalità:

- sviluppare nei giovani il piacere della lettura e della scrittura
- sviluppare senso critico nei confronti della letteratura contemporanea

3.6 Comenius

Destinatari: alunni e docenti dell’Istituto

Finalità:

- verificare disponibilità dei docenti ad attivare progetti Comenius
- informare gli studenti sulle possibilità offerte dai progetti Comenius
- ricercare partners europei per l’attivazione di nuovi progetti Comenius
- ampliare l’offerta formativa dell’Istituto proponendo nuovi progetti Comenius
- promuovere la formazione in servizio all’estero dei docenti nei corsi Comenius

3.7 Assistente linguistico Comenius di Lingua spagnola

Destinatari: classi del triennio dell'Istituto, docenti dell'Istituto

Finalità:

- diffusione di una lingua comunitaria (spagnolo) non oggetto di insegnamento curricolare
- avvicinamento ad una cultura diversa dalla nostra
- creazione di nuovi percorsi di apprendimento (curricolari, scambi e viaggi di istruzione)
- attivazione di una sperimentazione CLIL (se possibile)
- arricchimento dell'offerta formativa

3.8 Interscambio culturale di studenti

Scambio culturale con il Liceo di LOZNICA, ex Jugoslavia, patrocinato dall'Associazione Casalasca "PERSONA-AMBIENTE", rappresentata dal prof. Umberto Chiarini, e dal Comune di Casalmaggiore

Destinatari: alunni dell'Istituto

Finalità:

- educare i giovani ai valori della pace, del rispetto delle tradizioni proprie e degli altri
- sviluppare nella realtà quotidiana l'esercizio della cittadinanza attiva, consapevole, aperta agli ideali europei e alla solidarietà tra popoli
- mantenere ed incrementare, infine, la rete di contatti interpersonali che si è stabilita con il viaggio dei serbi in Italia, per approfondire la reciproca conoscenza e per potenziare la conoscenza delle lingue straniere

3.9 La ricerca fa scuola e la scuola fa ricerca

Destinatari : classi del Liceo Scientifico Tecnologico

Finalità:

- creare occasioni per l'incontro con ricercatori e scienziati noti
- sperimentare gli aspetti della ricerca farmacologica
- riflettere sulla qualità della vita oggi

3.10 Promozione culturale scientifica

Destinatari: classi 3[^] e 4[^] del Liceo Scientifico Tecnologico, del Liceo Linguistico e del Liceo Classico

Finalità:

- offrire agli studenti la possibilità di rapportarsi con i ricercatori e di partecipare a incontri con gli scienziati più conosciuti
- sperimentare gli aspetti della ricerca attraverso la conoscenza delle modalità e delle caratteristiche della ricerca ragionando sugli aspetti legati alla qualità della vita

3.11 Euroscola

Destinatari: un gruppo di alunni dell'Istituto scelti fra le classi quarte e quinte, in base al profitto. Il numero viene determinato in relazione alla disponibilità

Finalità:

- sviluppare una coscienza europea
- fare in modo che gli alunni abbiano una visione meno nazionalistica o provinciale della politica e dell'economia
- tendere a formare dei cittadini europei
- saper inserire la propria cultura in ambito internazionale estrapolandone gli aspetti salienti per renderli peculiari
- essere in grado di produrre testi in lingua straniera.
- saper cogliere approfondimenti specifici nel contesto di cui all'oggetto del progetto vani in un contesto internazionale

3.12 Alternanza scuola-lavoro

Destinatari : 3[^] C operatori - 3[^] e 4[^] ITG – 1[^] Liceo Classico e 3[^] Liceo Linguistico

Finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- arricchire la formazione dei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle imprese o le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per i periodi previsti per la formazione
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

3.13 IFS : Impresa formativa simulata

Destinatari: classi 4[^] e 5[^] del Liceo Linguistico - classi 2[^] ITIS corso Operatori delle Telecomunicazioni

Finalità:

- offrire agli studenti e agli insegnanti la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e poi alla gestione di un'impresa, in tutto simile a quelle reali per il sostegno esterno di un'impresa del territorio
- proporre un modo nuovo e stimolante di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro in modo interattivo e divertente, attraverso un pratico ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

3.14 Scuola – domicilio (Legge 440/97)

Destinatari: alunni affetti da gravi patologie e/o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.

Finalità:

- garantire il diritto allo studio
- prevenire l'abbandono scolastico
- favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento
- mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza

3.15 Learning Week

Il Progetto gestito dalla società consortile Entertraining, integra didattica, multidisciplinarietà ed esperienza diretta con corsi speciali e intensivi in una settimana di full immersion.

Destinatari: alunni classi 3[^] e 4[^] dell'Istituto

Finalità:

- permettere di entrare nel cuore di una disciplina attraverso la pratica concreta, con l'aiuto di esperti e professionisti
- stimolare la creatività e far emergere il talento

PROGETTI SUL TERRITORIO

4.1. Corso serale di “percorsi tematici di arte”

Il corso di studio dell'arte, tenuto dalla Prof.ssa Maria Adelaide Donzelli, giunge al settimo anno, e sarà dedicato a PERCORSI TEMATICI: - Capolavori alla National Gallery di Londra, - Le icone d'Oriente – Dentro i volti, - Miti ed eroi dell'antichità.

Destinatari: utenti del territorio

Finalità:

- sviluppare conoscenze essenziali in riferimento al periodo artistico e degli artisti proposti
- sensibilizzare gli adulti al bello dell'arte

4.2 Cultura del territorio

Destinatari : 2[^] Liceo Cassico - 2[^] Liceo Linguistico

Finalità:

- conoscenza non superficiale di aspetti “messi tra parentesi” della nostra realtà

4.3 Manutenzione portale WEB I.S. Romani

Destinatari: utenti interni ed esterni, soggetti istituzionali

Finalità:

- informazione
- visibilità
- trasparenza

4.4 Certificazione ECDL

Destinatari: alunni dell'Istituto

Finalità:

- promuovere e diffondere le certificazioni informatiche presso gli studenti
- corsi di preparazione agli esami in sede

4.5 Certificazioni di lingua straniera

Destinatari: alunni dell'Istituto

Finalità:

nella convinzione di dover improntare lo studio delle lingue alla condivisione, sempre più europea, di pratica comunicativa, si intende:

- sollecitare e facilitare la partecipazione agli esami che rilasciano certificazioni di livello riconosciute internazionalmente.
- preparare gli alunni per gli esami del Pet e del First Certificate della lingua inglese e del Delf di lingua francese

4.6 Riordino e apertura Biblioteca d'Istituto

Destinatari: alunni, docenti e personale ATA dell'Istituto

Finalità:

- consultazione e fruizione dei volumi della Biblioteca di Istituto da parte di docenti e studenti

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ogni attività inserita nel P.O.F. sarà analizzata nei suoi diversi aspetti e componenti, nell'evoluzione delle sue fasi e negli esiti a cui conduce.

Per valutare se è necessario apportare cambiamenti o integrazioni correttive alle attività e affinché sia efficace ed efficiente si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- ✓ *monitoraggio in itinere delle attività*
- ✓ *questionari di gradimento*
- ✓ *questionari di acquisizione di conoscenze e competenze agli studenti*